

ISTITUTO COMPRENSIVO BOLZANO VI

ESTRATTO DEL
PTOF
PIANO TRIENNALE
dell'OFFERTA FORMATIVA



SCUOLA PRIMARIA ALESSANDRO MANZONI

ANNO SCOLASTICO 2018 - 2019

Questo opuscolo contiene alcune informazioni essenziali per le famiglie degli alunni che frequentano la scuola primaria Manzoni.

Un documento più completo e articolato è il **Piano Triennale dell'Offerta Formativa (P.T.O.F.)** che illustra dettagliatamente le scelte didattiche, organizzative, progettuali dell'Istituto offrendo una panoramica completa delle attività previste.

Una copia integrale del P.T.O.F. è sul sito dell'Istituto (www.icbz6.it).

Ci auguriamo di aver svolto un lavoro utile; suggerimenti e proposte per migliorare la comunicazione fra scuola e famiglie sono ben accetti.

Gli insegnanti e il Dirigente Scolastico



FINALITÀ ISTITUZIONALI E BISOGNI FORMATIVI DELLA SCUOLA PRIMARIA

La scuola Alessandro Manzoni in conformità con le nuove Indicazioni provinciali 2016/2017, **si caratterizza come scuola formativa e orientativa, scuola per tutti**, scuola che colloca nel mondo il **futuro** cittadino, la futura cittadina, promuovendo negli alunni:

- **La conoscenza, l'accettazione ed il rispetto di sé e dell'altro attraverso l'elaborazione di valori e di stili di vita personali**, che si concretizzano nell'attuazione di comportamenti sani, corretti e responsabili per la cura della propria persona e dell'intero patrimonio naturale ed artistico, nel rispetto dei principi della Costituzione e della Dichiarazione universale dei diritti umani.
- L'acquisizione di comportamenti concretamente inclusivi verso ogni tipo di 'diversità (linguistica, religiosa, sociale, culturale, politica...) da valorizzare come occasione per accrescere la propria cultura e arricchimento per tutta la società.
- **Lo sviluppo della curiosità e dell'interesse per il mondo multiculturale e plurilingue** anche attraverso competenze linguistiche in L1, L2 (tedesco) ed L3 (inglese).
- **L'acquisizione delle necessarie competenze per orientarsi, interpretare e gestire i nuovi linguaggi** e i processi di cambiamento della realtà sempre più complessa ed articolata.
- **L'acquisizione della competenza digitale** per poter pienamente partecipare alla società dell'informazione e della conoscenza ed esercitare i diritti di cittadinanza digitale.
- **Il senso di appartenenza alle istituzioni, la consapevolezza, emotiva e pratica, delle regole e delle norme di comportamento, del loro rispetto** e della possibilità di partecipare attivamente alla vita democratica e all'impegno per il miglioramento della società (cittadinanza "attiva").

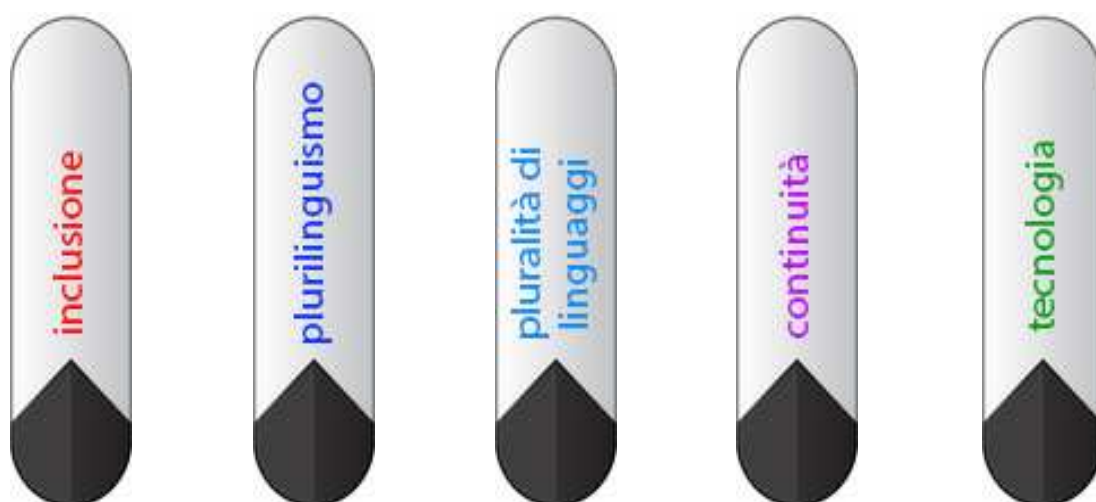
Il P.T.O.F. (Legge provinciale n. 14/2016 art. 4) è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale dell'Istituto Comprensivo Bolzano VI, costituito dalla scuola primaria Alessandro Manzoni e dalla scuola secondaria di primo grado Ugo Foscolo.

Il P.T.O.F. è stato predisposto in sinergia con tutte le componenti la comunità scolastica.

La scuola primaria **Alessandro Manzoni** e la scuola secondaria di primo grado **Ugo Foscolo** sono impegnate da molti anni a rendere concreto l'assunto che la scuola garantisca a tutti i suoi alunni il diritto allo studio e il diritto all'apprendimento. Questo avviene attraverso la ricerca di nuove strategie metodologiche - didattiche che trasformino il rapporto insegnamento/apprendimento affinché tutti possano raggiungere il successo formativo.

Le nostre scuole si **caratterizzano come laboratorio educativo dove il sapere con il saper fare sviluppa le capacità di lavorare in gruppo, di impostare problemi e operare scelte e soprattutto di sviluppare la capacità di apprendere piuttosto che fornire un ammontare elevato di conoscenze.**

Il Collegio Docenti ha individuato come prioritarie le seguenti scelte educative e didattiche a cui ha adattato il proprio modello organizzativo:



INCLUSIONE

Capacità di conoscere – interpretare – agire con altre culture
Dalla provincia di Bolzano al Mondo



L'inclusione aiuta a migliorare la qualità educativa delle proposte scolastiche per tutti gli studenti e tutte le studentesse e mira a trasmettere nel vissuto quotidiano valori educativi fondamentali come ad esempio il rispetto e solidarietà.

Per inclusione si intende la strutturazione di contesti educativi adeguati alla partecipazione di tutti, di ciascun alunno di ciascuna alunna con le proprie modalità.

Il progetto Inclusione promuove l'incontro tra diversità e fornisce alla scuola motivi di dinamismo per il cambiamento, producendo così una costante ricerca e apertura alla realtà circostante in tutte le sue componenti organizzative. Così facendo la diversità non può più essere considerata un problema, ma una risorsa su cui investire.

La scuola si propone di formare e educare i futuri cittadini e le future cittadine che vivono e vivranno in una società multiculturale.

Il nostro percorso scolastico intende:

- Prevenire e contrastare il razzismo, la xenofobia e l'intolleranza.
- Approfondire la conoscenza della propria identità culturale e la coscienza della sua mutabilità.
- Favorire un discorso di apertura culturale e conoscenza di altre culture.
- Capire le relazioni della nostra cultura, la nostra storia, la nostra economia con le culture "altre".

Capacità di sviluppare al meglio le proprie potenzialità

Per gli alunni in situazione di difficoltà sensoriale, psicofisica o comportamentale la scuola attua tutti gli interventi previsti dalla Legge Quadro 104/92 e la Legge 170/2010.

Gli insegnanti e i collaboratori all'integrazione lavorano con l'alunno e con la classe integrata nel rispetto della continuità educativa e del PEI. (Piano Educativo

individualizzato) steso dal Consiglio di Classe, in collaborazione con il Servizio psicologico, sociale, riabilitativo e con la famiglia.

Obiettivo comune è la promozione dell'inclusione e dell'autonomia scolastica e sociale dell'alunno. La scuola ha aule, attrezzature, ausili didattici strumenti tecnologici per l'individualizzazione e la personalizzazione degli apprendimenti. Sono, inoltre, previsti progetti come ad esempio psicomotricità, musicoterapia, yoga che favoriscono la socializzazione e la consapevolezza di sé.

Con la legge 170 si è aperta la strada ad un'attenzione particolare ai bisogni educativi degli allievi e delle allieve, con la conseguente realizzazione di disposizioni legislative volte a tutelare i bisogni dei bambini e delle bambine, dei ragazzi e delle ragazze, altresì a fornire loro gli strumenti necessari per affrontare il percorso scolastico e formativo nel miglior modo possibile.

La programmazione didattica personalizzata viene esplicitata all'interno del PDP (Piano Didattico Personalizzato). Questo documento viene redatto dagli insegnanti, ma rappresenta un patto d'intesa tra i docenti, la famiglia e le istituzioni socio – sanitarie.

Psicomotricità

Questo progetto favorisce il clima positivo nelle classi e facilita l'inserimento degli alunni e delle alunne diversamente abili. La/Il psicomotricista effettua il suo intervento insieme all'insegnante del team. Gli obiettivi principali sono da un lato aprire l'arca pulsionale del bambino per sviluppare poi le sue potenzialità, e dall'altra creare un clima sereno e gioioso che favorisca la nascita o il mantenimento di buone relazioni tra gli alunni e le alunne della classe.



“Bar Ale”

E' nato con l'intenzione di proporre a ragazzi e ragazze situazioni di tipo lavorativo dove si cerca di recuperare, attraverso la pratica, alcune loro capacità e allo stesso tempo di soddisfare l'esigenza degli/delle insegnanti di vedere gli/le alunni/e operativi in un contesto diverso rispetto alla classe. Lavorare in gruppo, a contatto col pubblico, è importante far imparar loro abilità sociali, così come a collaborare e ad aiutarsi.

Progetto: “Individuazione precoce delle difficoltà di letto-scrittura”

Il nostro Istituto aderisce ad un progetto dell'Intendenza scolastica destinato agli alunni e alle alunne delle classi prime e seconde della scuola primaria, che si pone

come obiettivi l'individuazione precoce e la prevenzione delle difficoltà d'apprendimento della letto-scrittura.

Peer education

La peer education costituisce una proposta educativa in base alla quale alcuni membri di un gruppo vengono formati per svolgere un ruolo di educatore e tutor per il gruppo dei propri pari. Per questo favorisce relazioni migliori all'interno del gruppo e promuove l'instaurarsi di un rapporto di educazione reciproca, come evidenziato dalla moderna psicologia dello sviluppo. Intento del progetto è quello di aiutare i ragazzi e le ragazze ad acquisire competenze in grado di metterli in condizione di risolvere i problemi che incontrano a scuola e nella vita quotidiana.

Progetto laboratori inclusivi

I laboratori Inclusivi sono laboratori che hanno come obiettivo quello di offrire agli alunni attività educative (non strettamente curricolari), con ricadute didattiche indirette. Sono finalizzati a ricondurre gli alunni nelle classi di provenienza, nelle ore successive alla partecipazione, con uno spirito di partecipazione rinnovato, adeguato all'apprendimento ed alla convivenza serena con i compagni di classe. In tal senso, con i Laboratori Inclusivi, i Consigli di Classe cercano di offrire agli alunni più in difficoltà l'occasione di recuperare quelle competenze relazionali che sono insieme prerequisito dell'apprendimento ed elemento decisivo per una sana e matura cittadinanza.

PLURILINGUISMO

Capacità di comunicare con gli altri
attraverso la creazione di una competenza
plurilingue



Obiettivo del progetto è quello di ampliare gli orizzonti culturali e sociali sviluppando la comprensione e il rispetto per gli altri popoli e per i valori di cui sono portatori, in modo da stimolare, sempre di più, e meglio, un atteggiamento positivo verso lo studio della seconda lingua e delle lingue straniere in generale. Infatti, la Commissione europea pone l'accento su come il plurilinguismo sia "elemento d'identità,

caratteristica della cittadinanza europea, essenziale per accedere alla società conoscitiva”.

I vantaggi di una pedagogia e di una didattica plurilingue possono essere così riassunti:

- Promuovono la competenza linguistica e culturale.
- Favoriscono la formazione cognitiva, la flessibilità mentale e la capacità di analisi e di estrazione.
- Ampliano il sapere grazie al continuo scambio nell'utilizzo dei diversi sistemi linguistici.
- Facilitano un'educazione affettiva e sociale e sviluppano una maggiore sicurezza di sé.
- Aprono nuove prospettive nell'incontro con l'altro.
- Svolgono un ruolo fondamentale nella formazione professionale.

Queste sono le finalità fondamentali che il nostro Istituto intende perseguire:

- Competenze linguistiche livello A1 e A2, da raggiungere al termine del quinquennio della scuola primaria, utilizzando il metodo CLIL, che consiste nell'uso veicolare della lingua tedesca e inglese. Competenze linguistiche livello B1, da raggiungere al termine del triennio della scuola secondaria di primo grado.
- Competenza pluriculturale favorita dai diversi soggiorni, Settimana Azzurra a Cesenatico, e dai gemellaggi con scuole di lingua tedesca, anche grazie a piattaforme di e-learning.

Il progetto prevede alcuni aspetti qualificanti e innovativi:

- Nella scuola primaria il monte ore di **lingua tedesca varia da 10 a 13 unità orarie settimanali**; il monte ore di **inglese varia da 2 a 5 unità orarie**.
- **Nelle sezioni a 10 unità orarie le seguenti discipline: tecnologia, arte e immagine, musica e ICT saranno veicolate in lingua inglese.**
- Il progetto prevede l'insegnamento di ore di tedesco e di inglese e l'insegnamento di discipline non linguistiche (geografia, scienze, matematica – laboratorio, TIC, musica ...) utilizzando la lingua tedesca o inglese abbinando quindi la trasmissione di un contenuto all'apprendimento della lingua stessa, che sarà graduale e verificabile (CLIL Content and Language Integrated Learning).
- Dall'a.s.2017 – 2018, in tre classi prime è partita una sperimentazione che prevede l'insegnamento in lingua tedesca della geografia, delle scienze e della matematica

all'interno del laboratorio tenuto in codocenza con l'insegnante di classe; mentre verranno veicolate in lingua inglese la tecnologia, l'arte e l'immagine e la musica.

- La contitolarità degli insegnanti di italiano e di tedesco che si suddividono le discipline.

Progetto "Switch"

Lo sviluppo della professionalità degli insegnanti, il multilinguismo, l'internazionalizzazione sono priorità strategiche del nostro istituto.

Viviamo gli obiettivi linguistico-comunicativi del nostro storico "Manifesto di una scuola plurilingue e multiculturale " come un valore da trasmettere di generazione in generazione e sentiamo la necessità quotidiana di allineare e innovare le competenze linguistico-professionali dei nostri docenti.

Il nostro progetto "Switch: docenti plurilingui in contesto CLIL" finanziato dal programma europeo per l'istruzione, la formazione, la gioventù e lo sport Erasmus plus (<http://www.erasmusplus.it/>) con una cifra di circa 82.000 Euro, prevede attività di formazione all'estero per i nostri docenti e "job shadowing" con scuole partner.

Ospitiamo inoltre studenti di Università estere (European Traineeship) per un periodo di tirocinio.

CONTINUITÀ



Capacità di conoscere, di interagire e di orientarsi
tra le agenzie educative del territorio.

La continuità tra i due ordini di scuola dell'Istituto Comprensivo si sviluppa su due piani tra loro correlati. **L'ottimizzazione del percorso curricolare degli allievi e delle allieve** evita ridondanze e sconnessioni dell'esperienza formativa e garantisce gradualità, coerenza e uguaglianza delle opportunità formative. **La promozione dell'individualizzazione e personalizzazione del percorso formativo** si attua attraverso la valorizzazione dei vissuti, dei saperi, delle motivazioni che costituiscono il patrimonio culturale originale del singolo alunno e della singola alunna.

L'Istituto Comprensivo offre la possibilità agli allievi e alle allieve di usufruire di percorsi di continuità orizzontale in collaborazione con diverse agenzie formative (Istituto Musicale, psicomotricità, associazioni sportive).

PROGETTO CONTINUITA' VERTICALE

per realizzare un percorso formativo unitario

Il progetto consiste in una serie di attività che favoriscono il passaggio dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria e da questa alla scuola secondaria di primo grado aiutando i bambini a inserirsi nella nuova realtà.

Progetto accoglienza

Nei primi giorni di scuola per tutti gli/le alunni/e delle classi prime dell'Istituto si verifica una sorta di "imprinting" da primo contatto scolastico e quindi si ritiene molto importante dedicare tempo, energie e spazi per un'accoglienza positiva ed efficace. Per rendere più consapevole la fase di passaggio la scuola accompagna ciascun alunno e ciascuna alunna a diventare protagonista del suo processo educativo.

Continuità scuola dell'infanzia – scuola primaria

- Passaggio d'informazioni
- Visita alla scuola primaria "Alessandro Manzoni" da parte dei bambini della scuola dell'infanzia
- Progetto valigetta



Continuità scuola primaria - scuola secondaria di primo grado

- Scambio di informazioni – fascicolo personale
- Visita alla scuola secondaria di primo grado "Ugo Foscolo"
- Coordinamento dei curricoli

La biblioteca scolastica

La biblioteca scolastica mira ad essere contemporaneamente "luogo della ragione e luogo della fantasia" attraverso i seguenti passaggi:



- Costruire sin dalla prima età scolare familiarità con il libro, facendo di esso un oggetto del quotidiano.
- Circoscrivere uno spazio destinato alla lettura e all'ascolto individuale e di gruppo, allo scopo di attribuire importanza e sviluppare il piacere della lettura.
- Offrire periodicamente percorsi di lettura tematici con un'attenzione alle novità editoriali.

- Permettere la libera fruizione del libro attraverso il prestito individuale.
- Mettere a disposizione dei bambini e delle bambine uno spazio per la ricerca, l'approfondimento e lo studio.

PROGETTO CONTINUITA' ORIZZONTALE

per stabilire forme di raccordo sistematiche con famiglia e territorio

Rapporti scuola – famiglia

Nel nostro Istituto la famiglia è chiamata ad un'attiva partecipazione sia nella fase progettuale che in quella della realizzazione delle numerose iniziative scolastiche.

Nei quadri seguenti illustriamo le iniziative formalizzate, che Collegio Docenti e Consiglio di Istituto ogni anno predispongono ai fini della realizzazione della comunità educante che tendiamo a costruire.

Comitato dei genitori

All'interno del nostro Istituto è attivo un Comitato costituito dai genitori eletti come rappresentanti nei singoli Consigli di classe. Il Comitato è aperto a tutti i genitori che vogliano partecipare alle riunioni, i genitori che vi partecipano agiscono su un piano di parità e rispetto reciproco. Analizza problemi di natura logistica relativi alla struttura scolastica e quelli legati alla vita della scuola in genere, promuove la partecipazione dei genitori alla vita della scuola formulando proposte in merito al PTOF, Regolamento d'Istituto, Patto di corresponsabilità, cultura, intercultura, ambiente, alimentazione, ... All'interno del comitato viene eletto/a un presidente, una presidentessa e un membro della Consulta provinciale dei genitori.

Patto di corresponsabilità

Dall'anno scolastico 2016/2017 è stato sottoscritto dalla famiglia, dalla scuola e dagli alunni e dalle alunne il patto di corresponsabilità, finalizzato a definire in maniera dettagliata e condivisa diritti doveri nel rapporto tra istituzione scolastica e famiglie. Il Patto lega la scuola e la famiglia in un impegno reciproco mirante a favorire il processo di crescita del bambino e della bambina, del ragazzo e della ragazza sotto il profilo cognitivo, emotivo, relazionale, realizzando nel nostro Istituto un clima di crescita civile e di apprendimento. Il rispetto puntuale del Patto, redatto sulla base del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) predisposto dal Collegio Docenti Unitario e approvato dal Consiglio d'Istituto, tenuto conto del vigente Regolamento

d'Istituto, costituisce la condizione indispensabile per costruire un rapporto di fiducia reciproca attraverso principi chiari e condivisi non solo da scuola e famiglia, ma dagli stessi ragazzi e ragazze.

Soggiorni-studio in Italia e all'estero a carattere linguistico e culturale svolti attualmente

Agli alunni e alle alunne **delle classi quarte della scuola primaria** viene proposto un soggiorno studio linguistico-ambientale. Gli alunni e le alunne trascorrono alcuni giorni insieme alle classi gemellate, che appartengono a scuole di lingua tedesca.



Soggiorni-studio ambientali – sportivi

I soggiorni ambientali e sportivi hanno la finalità di promuovere la conoscenza graduale del territorio e del patrimonio ambientale per contribuire in maniera concreta e decisiva ad un corretto utilizzo delle risorse del Pianeta e a informare gli/le alunni/e sulle caratteristiche degli ambienti e sulle relazioni e leggi che li governano. Il progetto vuole conseguire i seguenti obiettivi:

- Sviluppare le capacità psicofisiche degli/delle alunni/e, rispettando le tappe dell'età evolutiva.
- Ridurre e prevenire il disagio scolastico attraverso esperienze di vissuti positivi.

Gli alunni e le alunne delle **classi quinte della scuola primaria** partecipano, all'inizio dell'anno scolastico, ad un soggiorno studio in un ambiente alpino.



Progetto "BEN-ESSERE"

Il progetto "Ben-Essere" è finalizzato a "dare parola ai bisogni" di tutte le persone che con ruoli diversi sono presenti nella scuola: alunni/e, genitori ed insegnanti.

L'obiettivo del progetto è quello di educare e promuovere il benessere sia all'interno sia all'esterno della scuola.

Il progetto "Ben-Essere" si articola in alcune aree tematiche:

- Educazione alla salute;
- Educazione alla legalità;
- Prevenzione delle dipendenze;
- Educazione all'affettività e alla sessualità;

- Utilizzo consapevole della comunicazione in rete con eventuale attività di sensibilizzazione/formazione anche dei genitori;
- Educazione stradale;
- “Parliamone insieme” (sportello di consulenza);
- “Parlamentino”.

Per lo svolgimento di alcuni progetti è richiesta la collaborazione dell’Azienda Sanitaria dell’Alto Adige, della Polizia di Stato o di altri enti che lavorano sul territorio.

“PARLIAMONE INSIEME” Sportello di consulenza

Il progetto “PARLIAMONE” è uno sportello di consulenza psicologica e di orientamento socio-sanitario del territorio.

L’esperto/a psicologo/a “titolare” dello sportello oltre ad essere contattato per consulenze a livello individuale dai genitori, docenti, alunni/e dell’Istituto Comprensivo, viene spesso coinvolto in percorsi di approfondimento di tematiche educative e/o relazionali richieste da gruppi di genitori e/o insegnanti, che lo considerano a tutti gli effetti, parte integrante dell’istituzione scolastica e della sua offerta didattica.

Vengono proposte le seguenti attività:

- Sportello di consulenza per genitori, insegnanti e alunni/e (solo della scuola Ugo Foscolo);
- Genitori “InFormazione”, incontri con lo/la psicologo/a dello sportello e con altri esperti su tematiche relative all’età evolutiva e adolescenziale;

La psicologa sarà disponibile il giovedì dalle ore 8.00 alle ore 10.00 su prenotazione in base ad un calendario che verrà esposto in una bacheca nell’atrio principale.

PLURALITÀ DEI LINGUAGGI



Capacità di utilizzare il linguaggio musicale, iconico, corporeo, tecnologico

Nelle competenze chiave per l'apprendimento, definite nella Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006, la "consapevolezza ed espressione culturale" è competenza che riguarda ***“l'importanza dell'espressione creativa di idee, esperienze ed emozioni in un'ampia varietà di mezzi di comunicazione, compresi la musica, le arti dello spettacolo, la letteratura e le arti visive”***.

La **MUSICA**, componente fondamentale e universale dell'esperienza umana, favorisce i processi di cooperazione e socializzazione, l'acquisizione di strumenti di conoscenza, la valorizzazione della creatività e della partecipazione, lo sviluppo del senso di appartenenza a una comunità, nonché l'interazione fra culture diverse.

L'apprendimento della musica consta di pratiche e di conoscenze, e nella scuola si articola sia come produzione, mediante l'azione diretta, sia come fruizione consapevole.

Il canto, la pratica degli strumenti musicali, la produzione creativa, l'ascolto, la comprensione e la riflessione critica favoriscono lo sviluppo della musicalità che è in ciascuno; promuovono l'integrazione delle componenti percettivo-motorie, cognitive e affettivo-sociali della personalità; contribuiscono al benessere psicofisico in una prospettiva di prevenzione del disagio, dando risposta a bisogni, desideri, domande, caratteristiche delle diverse fasce d'età.

Molteplici sono le proposte che la nostra scuola offre:

- Laboratorio di musica e movimento
- Percorsi musicali
- Coro Doremix
- Educazione teatrale



La disciplina **ARTE E IMMAGINE** ha la finalità di sviluppare e potenziare nell'alunno/a le capacità di esprimersi e comunicare in modo creativo e personale, di osservare per

leggere e comprendere le immagini e le diverse creazioni artistiche, di acquisire una personale sensibilità estetica e un atteggiamento di consapevole attenzione verso il patrimonio artistico. Il percorso permette agli alunni e alle alunne di esprimersi e comunicare sperimentando attivamente le tecniche e i codici propri del linguaggio visivo e audiovisivo; di leggere e interpretare in modo critico e attivo i linguaggi delle immagini e quelli multimediali; di comprendere le opere d'arte; di conoscere e apprezzare i beni culturali e il patrimonio artistico. La familiarità con i linguaggi artistici, di tutte le arti, che sono universali, permette di sviluppare relazioni interculturali basate sulla comunicazione, la conoscenza e il confronto tra culture diverse.

Come attività curricolare tutte le classi dell'Istituto partecipano alla rassegna teatrale proposta dal Comune di Bolzano, che prevede diversi spettacoli nelle tre lingue (italiano, tedesco, inglese). I singoli Consigli di classe decideranno se attivare percorsi di animazione teatrale e/o lettura espressiva, avvalendosi anche della consulenza di esperti esterni.

Nel primo ciclo l'**EDUCAZIONE MOTORIA** promuove la conoscenza di sé e delle proprie potenzialità nella costante relazione con l'ambiente, gli altri, gli oggetti. Contribuisce, inoltre, alla formazione della personalità dell'alunno/a attraverso la conoscenza e la consapevolezza della propria identità corporea, nonché del continuo bisogno di movimento come cura costante della propria persona e del proprio benessere.

In particolare, lo "stare bene con se stessi" richiama l'esigenza che il curricolo dell'educazione al movimento preveda esperienze tese a consolidare stili di vita corretti e salutari, come presupposto di una cultura personale che valorizzi le esperienze motorie e sportive, anche extrascolastiche.

Le attività motorie e sportive forniscono agli alunni e alle alunne le occasioni per riflettere sui cambiamenti del proprio corpo, per accettarli e viverli serenamente come espressione della crescita e del processo di maturazione di ogni persona. L'educazione motoria è quindi l'occasione per promuovere esperienze cognitive, sociali, culturali e affettive.

Nella **scuola primaria** la collaborazione dell'insegnante di educazione motoria (laureato/a in scienze motorie) con gli/le insegnanti della scuola primaria, si è sviluppata, da molti anni, attraverso la programmazione, l'attivazione di progetti sportivi, la presenza durante le lezioni di educazione motoria e la referenza e accompagnamento degli alunni e delle alunne durante i soggiorni studio ambientali - sportivi. Il progetto vuole rispondere al grande bisogno di movimento dei bambini e

responsabile, condiviso con le famiglie, rispetto a rischi, cautele, effetti sugli aspetti fisico-relazionali e psicologici dei possibili modi d'impiego.

La nostra scuola offre l'alfabetizzazione digitale in lingua italiana nelle classi prime, seconde e terze della scuola primaria. Garantisce un uso regolare delle aule di informatica utilizzando specifici software liberi e prodotti multimediali, per l'esercizio, l'approfondimento e la ricerca, per il recupero e il potenziamento.

Dalla quarta classe della scuola primaria alla terza della scuola secondaria di primo grado l'Istituto offre un percorso verticale di Information and communication technology (ICT) in lingua inglese (L3), che si affianca a quello delle TIC in lingua italiana.

Gli alunni e le alunne vengono così stimolati/e ad avere un rapido accesso a idee ed esperienze provenienti da persone, comunità e culture diverse abituandosi ad utilizzare progressivamente anche la lingua inglese come mezzo di comunicazione e di lavoro. Nel contempo imparano ad utilizzare le TIC/ICT per cercare, esplorare, scambiare e presentare informazioni in modo creativo e con senso critico.

La scuola propone quattro ambiti di competenze:

- L'alfabetizzazione digitale;
- L'uso consapevole della tecnologia;
- La padronanza della Rete e delle risorse multimediali;
- L'utilizzazione delle risorse informatiche (TIC), per l'apprendimento e l'acquisizione di competenze;
- L'acquisizione di competenze essenziali, come la capacità di lavorare in gruppo, la creatività, la pluridisciplinarietà.

Il nostro Istituto ha sottoscritto un documento per un uso sicuro della rete, "PUA" – "Politica d'Uso Accettabile e Sicura della Rete"

VALUTAZIONE



Autonomia e valutazione rappresentano un intreccio molto forte perché non si può realizzare un servizio scolastico in autonomia didattica e organizzativa senza un'opera costante e abituale della sua efficienza ed efficacia, cioè della sua qualità. Nello stesso tempo ha un senso valutare le istituzioni scolastiche se ciò può concorrere a migliorare la qualità dei servizi erogati, a promuovere l'attivazione di autonome iniziative di autovalutazione (Trainito, 2004).

I processi di valutazione hanno dunque come scopo il controllo dell'efficacia, dell'efficienza, dell'economicità dell'azione svolta dalle scuole, ma anche orientare al miglioramento della qualità dei servizi offerti.

Il successo delle operazioni di valutazione dipende dalla condivisione e dalla partecipazione reale delle operatrici e degli operatori scolastici, che condividono il progetto della scuola. La cultura della valutazione assume pertanto una duplice funzione: quella di strategia per il controllo e quella di confronto e di indirizzo per il lavoro delle operatrici e degli operatori scolastici sulle scelte effettuate.

Possiamo parlare di **valutazione interna ed esterna** all'istituzione scolastica, che si traduce in

- autovalutazione interna di sistema,
- valutazione esterna di sistema,
- valutazione degli apprendimenti.

L'autovalutazione interna ha lo scopo di valorizzare l'identità culturale della scuola, di favorire l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dall'azione formativa, di indirizzare l'azione di ricerca e il miglioramento della scuola e di approfondire la conoscenza delle problematiche. Ci si è avvalsi di metodi di indagine qualitativi come i questionari rivolti agli/alle insegnanti, ai genitori ed agli alunni e alle alunne, questi ultimi a partire dalla classe quarta della scuola primaria fino alla classe terza della scuola secondaria di primo grado.

Dal settembre 2014 è entrata in vigore, a livello nazionale, la Direttiva n. 11, essa individua, **tra le priorità strategiche del Sistema Nazionale di valutazione in materia di istruzione e formazione, l'autovalutazione mediante l'analisi e la verifica del**

proprio servizio e la redazione di un ‘rapporto di autovalutazione’ (RAV) contenente gli obiettivi di miglioramento.

Sono stati definiti e pubblicati sul sito del Servizio provinciale di valutazione, gli aspetti relativi agli indicatori e descrittori del Quadro di riferimento, specifici per le scuole in lingua italiana e la valutazione interna si baserà sul rapporto di autovalutazione (RAV) che avverrà secondo fasi e tempi ben scanditi. Per assolvere a tutti questi adempimenti, nella nostra scuola è stata istituita una commissione addetta all'autovalutazione che avrà il compito di fissare le modalità e la tempistica di implementazione della legge.

La valutazione esterna ha lo scopo di valutare l'andamento del sistema nel suo complesso ed è finalizzata a livello nazionale ad orientare le scelte di politica scolastica e a migliorare la qualità di erogazione del servizio. L'organismo preposto alla valutazione del sistema a livello nazionale è l'INVALSI, che si occupa sostanzialmente della valutazione del sistema d'istruzione e di quello degli apprendimenti degli alunni. In questi anni i risultati ottenuti dall'Istituto sono stati molto soddisfacenti.

La valutazione degli apprendimenti degli alunni e delle alunne ha una funzione educativa, persegue il fine cioè non solo di verificare l'insieme dei saperi e delle conoscenze trasmessi all'alunno e all'alunna e realmente tratti-posseduti, bensì la sua stessa formazione come individuo membro attivo della società in cui è inserito e in cui sarà presto chiamato a operare.

La valutazione, dunque, ha a che fare, non solo con l'istruzione propriamente detta, ma anche con l'educazione nella sua accezione più vasta e totalizzante. Infatti nel processo valutativo vengono valorizzati, misurati, indicati e riproposti passi e mete del cammino di apprendimento delle materie d'insegnamento e di conoscenza della realtà per la formazione del futuro cittadino e della futura cittadina.

Il processo valutativo permette a tutti di imparare: imparano tutti a diversi livelli e con diverse modalità. Questo processo impegna l'insegnante che in uno scambio assiduo e costante di risorse ed esperienze con alunni e altri insegnanti impara a controllare e regolare scelte ed elementi dell'esperienza didattica, in una riflessione critica e propositiva in un confronto ininterrotto con chi guida la scuola e con i colleghi e con le colleghe del Consiglio di Classe come evidenziato nel Patto di corresponsabilità.

La valutazione avviene attraverso voti numerici espressi in decimi, mantenendo il giudizio sul livello globale di maturazione raggiunto. Nella scheda vengono inserite le valutazioni di Cittadinanza e Costituzione, Competenza digitale e quella del comportamento (giudizio sintetico).

Al termine della scuola primaria gli alunni ottengono una certificazione delle competenze acquisite. Essa fa riferimento alle competenze chiave di cittadinanza, declinate dalle Indicazioni provinciali vigenti.

Sempre in base alla normativa gli alunni e le alunne con diagnosi funzionale hanno diritto ad essere valutati sulla base del loro Piano Educativo Individualizzato, secondo criteri di valutazione differenziati; anche il modello di certificazione delle competenze può essere adattato.

Gli alunni e le alunne con referto clinico/psicologico (L. 170/2010) vengono, invece, valutati sulla base dei traguardi di competenza previsti dalle vigenti Indicazioni provinciali, pur usufruendo di strumenti compensativi necessari a compensare il disturbo di apprendimento.

TEMPI

PIANIFICAZIONE – MODULI ORGANIZZATIVI



TEMPO NORMALE

DA LUNEDÌ A VENERDÌ
CON 2 RIENTRI SETTIMANALI
DALLE **8.00** ALLE **12.40**



NEI GIORNI DI RIENTRO DALLE **8.00** ALLE **16.05**

CLASSI 1[^]	LUNEDÌ	MERCOLEDÌ
CLASSI 2[^]	MARTEDÌ	GIOVEDÌ
CLASSI 3[^]	LUNEDÌ	MERCOLEDÌ
CLASSI 4[^]	MARTEDÌ	GIOVEDÌ
CLASSI 5[^]	MARTEDÌ	VENERDÌ

Si fa presente ai genitori che la mensa è soprattutto un momento educativo, pertanto la presenza di tutti gli alunni della classe è caldamente consigliata.

TEMPO PIENO

DALLE **8.00** ALLE **16.05** dal **LUNEDÌ** al **GIOVEDÌ**

DALLE **8.00** ALLE **14.25** il **VENERDÌ**



Il cancello di via Rovigo viene aperto alle ore 7.30 (dalle ore 7.30 alle ore 8.00 il cortile della scuola è affidato alla responsabilità della circoscrizione). **Per ragioni di sicurezza è severamente proibito entrare dai cancelli di via Dalmazia e attraversare il parcheggio.**

LA FAMIGLIA ALL'INTERNO DELLA SCUOLA



Oltre agli incontri istituzionali, vi sono molte altre occasioni nelle quali la presenza dei genitori è di grande importanza; si tratta di momenti d'incontro e di festa, in cui gli alunni hanno la possibilità di diventare "veri protagonisti": giornata delle porte aperte, spettacoli teatrali, festa dell'intercultura.

La famiglia quale agenzia formale di primaria importanza nel processo educativo, partecipa attivamente sia nella fase di progettazione sia in quella di realizzazione di numerose iniziative scolastiche.

Consideriamo la partecipazione dei genitori ai vari momenti della vita della scuola essenziale per la realizzazione di un progetto educativo coerente e condiviso dalla scuola e dalle famiglie.

Consigli di classe allargati ai genitori

Ai Consigli di classe allargati ai genitori partecipano tutti i genitori e gli insegnanti della classe. Nel corso della prima assemblea saranno eletti i due rappresentanti di classe, che rimarranno in carica per un triennio.

Udienze

Le udienze generali si tengono in uno o più pomeriggi distribuiti nel corso del I e del II quadrimestre, secondo un calendario fornito dagli insegnanti di classe.

Nel corso dell'anno scolastico possono essere richieste ulteriori ore per l'udienza con il team docenti, previo accordo scritto.

Consiglio d'istituto

Il Consiglio d'Istituto è composto dal Dirigente Scolastico, dal segretario, da sei rappresentanti degli insegnanti e da sei genitori della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado.

Comitato dei genitori

Oltre agli incontri istituzionali, vi sono molte altre occasioni nelle quali la presenza dei genitori è di grande importanza; si tratta di momenti d'incontro e di festa, in cui gli alunni hanno la possibilità di diventare "veri protagonisti": giornata delle porte aperte, spettacoli teatrali, festa dell'intercultura...

INFORMAZIONI UTILI



I bambini che rimarranno assenti, anche per un solo giorno o per il pomeriggio del rientro, dovranno presentare giustificazione scritta dei genitori.



Nel caso in cui, per seri motivi, un alunno dovesse uscire prima del termine delle lezioni, il genitore si presenterà al custode che andrà a chiamare l'alunno in classe. Nella richiesta scritta sul libretto delle comunicazioni deve riportare la seguente dicitura: "In accordo con l'altro genitore..."

I bambini dovranno presentarsi a scuola puntualmente.

Ogni ritardo dovrà comunque essere giustificato per iscritto dai genitori.

La Direzione autorizza la presenza dei genitori nell'edificio scolastico solo nei casi di necessità (udienze, uscita anticipata alunni, particolari gravi motivi). All'entrata e all'uscita degli alunni i genitori attenderanno nel cortile scolastico.

AUTORIZZAZIONI

All'atto dell'iscrizione i genitori sono invitati a compilare una serie di autorizzazioni.

- L'autorizzazione affinché l'alunno possa tornare a casa da solo/a, al termine delle lezioni;
- **In caso di uscita al di fuori dell'orario scolastico stabilito gli alunni devono essere ritirati dai genitori o da adulti con delega depositata in segreteria, non possono assolutamente lasciare l'edificio scolastico da soli, anche se in possesso dell'autorizzazione per l'uscita autonoma al termine delle lezioni.**

ORARIO SEGRETERIA



<p>SEDE AMMINISTRATIVA</p> <p>Scuola Primaria "Alessandro Manzoni" Via Rovigo 50/A Tel. 0471 914183</p>	<p>SEDE DISTACCATA</p> <p>Scuola Secondaria di I grado "Ugo Foscolo" Via Novacella 7 Tel. 0471 931185</p>
<p>Dal lunedì al venerdì Dalle ore 8.00 alle ore 9.00 Dalle ore 11.30 alle ore 12.30</p> <p>Lunedì – martedì – mercoledì - venerdì Dalle ore 15.00 alle ore 16.00</p> <p>Giovedì Dalle ore 15.00 alle ore 17.00</p>	<p>Dal lunedì al venerdì Dalle ore 8.00 alle ore 9.00 Dalle ore 11.30 alle ore 12.30</p>

Indirizzo e-mail:

ic.bolzano6@scuola.alto-adige.it

Indirizzo Posta Elettronica Certificata:

ic.bolzano6@pec.prov.bz.it

Sito dell'Istituto: www.icbz6.it